



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO PARITARIO "MARIA CONSOLATRICE"

SCUOLA DELL'INFANZIA Paritaria DM 28.02.2001 – Cod. Mec.: RM1A037001

SCUOLA PRIMARIA Paritaria e Parificata DM.17.09.2001 e D.M.18.02.2002 – RM1E134008

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Paritaria D.D.G. n. 284 del 30/06/2015 – RM1MZQ5000

C.F. 08301160589

Via N. Marselli, 1 – 00159 ROMA - Tel. 06/4396352 – Fax 06/43562574

e.mail: mssconsolatrice@tiscali.it – PEC: ismc.casalbertone@pec.it

REGOLAMENTO

Alunni

della Scuola Secondaria di Primo Grado

La Scuola “Maria Consolatrice” è una scuola cattolica.

*La Famiglia che chiede l’iscrizione del/la proprio/a figlio/a alla Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria opera una **scelta in senso cristiano cattolico** e si assume un impegno di coerenza e corresponsabilità.*

Da ciò l’importanza di una stretta collaborazione Scuola – Famiglia per maturare nell’alunno un vivo senso di appartenenza alla scuola nell’adesione personale al

Progetto Educativo.

In esso si sottolinea l’importanza della creazione di un ordinato e sereno ambiente di vita quotidiana al fine dello svolgimento regolare dell’attività scolastica.

*Ne deriva l’elaborazione di questo **Regolamento** in cui sono raccolte norme disciplinari di facile attuazione che, se osservate con costanza, aiutano tutti a costruire atteggiamenti di responsabile autocontrollo e civile convivenza.*

Si realizzano così un autentico clima di famiglia e il rispetto del bene comune, attivando la reale partecipazione degli alunni alla vita della scuola e favorendo un dialogo costruttivo all’interno della Comunità Educante.

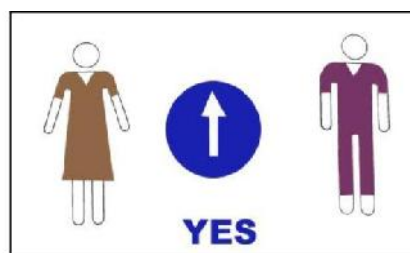
ART. 1

NORME RIGUARDANTI

LA PROPRIA PERSONA E GLI EFFETTI PERSONALI

- a) La cura della propria persona, il comportamento educato ed il rispetto di sé e degli altri favoriscono lo sviluppo armonico della personalità di ciascuno. Anche **l’abbigliamento** deve essere improntato a uno stile adeguato e intonato allo spirito dell’istituto e allo speciale ambiente di educazione e di lavoro che è la scuola.

Per l’ambito ginnico-sportivo, la scuola adotta una **divisa sportiva** obbligatoria anche in occasioni particolari come segno visibile di appartenenza all’Istituto. Trattandosi di un ambiente di “lavoro scolastico” – che ben si distingue da un ambiente di svago o di esibizione di capi firmati – *l’abbigliamento dovrà essere improntato ad uno stile dignitoso e semplice, accessibile a tutti, rispettoso di se stessi, degli altri, dell’istituzione.*



Pertanto:

- b) a quanti si presentino con scollature troppo marcate, gambe e braccia eccessivamente scoperte, gonne eccessivamente corte e attillate, pantaloni a vita bassa, pantaloncini, pantaloni eccessivamente ampi portati all'altezza dei fianchi, addome e/o posteriore scoperti; felpe, cinture o altro con scritte (anche in lingua straniera) o disegni dal significato volgare o, peggio, blasfemo, sarà chiesto di ripresentarsi in abbigliamento consono all'ambiente educativo.
- c) L'attenzione alla salute, la legislazione italiana ed europea e la qualità educativa dell'ambiente sollecitano l'Istituto a riaffermare la disapprovazione per il fumo.
Vale quindi per tutti il **divieto di fumare in qualsiasi ambiente scolastico, compresi i cortili di uscita della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado**
(Cfr. Legge n. 584/1975; n. 689/1981 – Circolare del Ministero della Sanità 28 marzo 2001 n° 4).
- d) È vietato introdurre **riviste o materiale contrario** ai principi morali ed educativi dell'Istituto.
- e) L'alunno è tenuto sempre a portare a scuola **solo il materiale didattico** (*e quindi non materiali estranei come figurine, carte da gioco, giochi, lettori Mp3/iPod ecc.*) richiesto da ogni docente per il regolare svolgimento dell'attività scolastica, a tenere in ordine e con cura gli oggetti personali, a non lasciare i libri o altri oggetti nei vari ambienti al termine delle lezioni.
- f) Il personale di portineria non è autorizzato ad accettare **materiali didattici portati dalle Famiglie** da consegnare agli alunni.
- g) Il **diario scolastico**, responsabilmente scelto dall'alunno e dalla Famiglia, è uno **strumento indispensabile di lavoro**, dove annotare con ordine e chiarezza solo compiti o altre comunicazioni relative alla scuola.
- h) L'**uso del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici** è permesso solo previa **autorizzazione della Preside** (o del docente, in caso di uso didattico specifico).
Per tutto il tempo della permanenza nella sede scolastica (durante le lezioni in classe e/o in altri ambienti scolastici, così come negli intervalli ricreativi, nel tempo dei Laboratori facoltativi/opzionali, della Mensa e dello studio pomeridiano) **tali dispositivi vanno tenuti spenti.**
- i) È possibile **fotografare e/o registrare** persone, cose, avvenimenti durante l'orario scolastico solo con l'autorizzazione della Preside e dei Docenti.
- j) **È consigliabile non portare a scuola oggetti di valore o elevate somme di denaro.** Nessuna responsabilità è a carico della scuola per **oggetti smarriti o lasciati incustoditi** dagli alunni.

Il mancato rispetto delle norme sopra elencate darà luogo ai procedimenti disciplinari riportati nell'art. 6 di tale Regolamento.

ART. 2

NORME RIGUARDANTI LE RELAZIONI INTERPERSONALI

Le relazioni interpersonali sono ispirate allo spirito di famiglia tipicamente salesiano, che favorisce il dialogo e la stima reciproca.

- a) In ogni ambiente della scuola il **comportamento e il linguaggio** devono essere corretti ed educati.
- b) È richiesto rispetto, collaborazione e buona educazione **nei confronti di tutto il personale della scuola** (*Direttrice, Preside, Docenti, Educatori, Suore, Personale Ausiliario...*) che può intervenire in qualsiasi momento a sostegno dell'attività educativa.
- c) **All'interno del gruppo classe** ci s'impegna a costruire un clima di rispetto, accoglienza, lealtà e amicizia. Sono da evitare emarginazione, scherzi dannosi, offese, discriminazioni e qualsiasi violenza e prepotenza fisica e/o psicologica.
- d) **Per allontanarsi** dal luogo in cui si trova la propria classe occorre chiedere il permesso ai docenti/educatori presenti.
- e) **Durante gli spostamenti di gruppo** (*inizio e fine lezioni, intervallo, passaggi dall'aula ad altri ambienti*) è richiesto un comportamento disciplinato.
- f) **Nel tempo degli intervalli** (prima delle lezioni, nel cambio dell'ora, durante l'intervallo della ricreazione, dopo il pranzo e alla fine del *doposcuola...*) è richiesto un clima sereno evitando giochi aggressivi, scherzi pericolosi, corse lungo i corridoi ecc.
- g) In occasione di **iniziative educativo-didattiche svolte al di fuori dell'ambiente scolastico** (*Visite didattiche, Viaggi di istruzione, Campi scuola, Soggiorni studio* ...) è richiesto un comportamento coerente con le linee educative sopra indicate.

Il mancato rispetto delle norme sopra elencate darà luogo ai procedimenti disciplinari riportati nell'art. 6 di tale Regolamento.

ART. 3

NORME RIGUARDANTI L'USO DEGLI AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

La nostra Scuola assicura un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, salubrità e sicurezza degli ambienti, disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica e sportiva. L'ordine e il rispetto degli ambienti e

delle attrezzature, in quanto a servizio di tutti, sono segno di maturità personale e sociale.

a) Chiesa

La Chiesa è il “centro” dell’Istituto, è il luogo riservato all’incontro con Dio nella preghiera; pertanto la partecipazione degli alunni ad una qualsiasi celebrazione esige rispetto e serietà.

b) Aule ed altri ambienti scolastici

Gli alunni nella frequenza di tali ambienti si impegnano a non recar danni a sé, agli altri, alle strumentazioni. Tengono ordinato il proprio posto di lavoro e segnalano prontamente ai responsabili guasti o danni riscontrati.

In modo specifico l’alunno:

- conserva il posto che gli viene assegnato;
- al termine delle lezioni riordina l’ambiente occupato e non lascia rifiuti di ogni genere;
- per motivi igienico-sanitari, nei vari ambienti di studio non consuma cibi o bevande, se non acqua;
- durante le ore di lezione non esce dai vari ambienti se non autorizzato dal docente presente;
- al cambio dell’ora attende l’insegnante in modo composto e disciplinato, preparando i materiali necessari, senza sostare fuori dalla porta o in corridoio;
- per ragioni di sicurezza in nessuna occasione si affaccia alle finestre dell’edificio;
- in occasione della ricreazione, scende in porticato e/o in cortile con il gruppo classe accompagnato e assistito dagli insegnanti e vi rientra ordinatamente al suono della campanella di fine intervallo.

c) Aula Multimediale

- L’alunno può accedere all’Aula Multimediale solo se accompagnato o assistito da un docente o altro educatore autorizzato;
- non è possibile modificare l’impostazione del desktop, scaricare programmi, accedere ad Internet, chattare, stampare elaborati personali senza l’autorizzazione del docente/educatore.

d) Palestra

- L’alunno può accedere e utilizzare le attrezzature solo se accompagnato o assistito da un docente o altro educatore autorizzato;
- è richiesto di non portare oggetti di valore e/o denaro;
- è richiesto di lasciare ordinati e puliti spogliatoi e servizi;
- è richiesto di indossare la divisa sportiva;

- è richiesto il cambio delle calzature;
- è richiesto di usufruire dei servizi prima di fare ritorno in classe.

e) Mensa

Il Servizio Mensa è a disposizione sia degli alunni che dei Docenti.

- È obbligatorio usufruire di tale servizio in caso di attività scolastiche pomeridiane;
- i blocchetti dei buoni pasto si ritirano secondo le modalità e gli orari stabiliti dalla scuola;
- si accede al Servizio Mensa depositando nell'apposito contenitore ogni mattina, all'inizio dell'attività scolastica, un buono pasto su cui sia scritto nome, cognome, data e classe;
- l'ingresso alla mensa è regolato secondo le indicazioni degli incaricati;
- nella sala mensa è richiesto un comportamento educato e rispettoso dei compagni e del personale incaricato;
- qualora siano presenti intolleranze alimentari si dovranno comunicare all'inizio dell'attività scolastica attraverso un'adeguata certificazione medica da consegnare alla Responsabile del Servizio Mensa;
- prima di uscire dalla sala mensa si riordina il proprio posto.

f) Infermeria

- L'accesso all'Infermeria deve essere autorizzato dalla Preside;
- la responsabile dell'Infermeria provvede al primo soccorso e comunica alla Preside l'entità del malessere;
- ogni comunicazione alla Famiglia relativa allo stato di salute dell'alunno viene fatta dal personale della scuola, debitamente autorizzato dalla Preside;
- in caso di mancato reperimento dei Genitori o di chi ne fa le veci (presso i recapiti depositati presso la Segreteria della Scuola), di fronte a situazioni di oggettiva urgenza, la Preside contatta il SN 118 e si impegna attraverso personale da lei delegato ad assistere l'alunno fino all'arrivo dei familiari.

g) Ascensore

L'uso dell'ascensore è consentito agli alunni **solo in caso di infortunio** debitamente certificato e **previa autorizzazione della Preside**.

Il mancato rispetto delle norme sopra elencate darà luogo ai procedimenti disciplinari riportati nell'art. 6 di tale Regolamento.

ART. 4
NORME RIGUARDANTI ORARI – ASSENZE – RITARDI –
PERMESSI

- a) Le **lezioni** si tengono dal lunedì al venerdì; **la scuola inizia alle ore 8.10** con un momento di formazione e/o di preghiera: il “*buongiorno*” di tradizione salesiana.
- b) In situazioni particolari la Preside può disporre **variazioni** dell’**orario** di entrata e di uscita; di ciò è data preventiva comunicazione scritta agli alunni e alle famiglie. Solo la firma per presa visione da parte dei Genitori consente l’attuazione di dette variazioni.
- c) È necessaria l’**autorizzazione scritta** dei Genitori per gli alunni che al termine delle lezioni tornano a casa da soli; la stessa autorizzazione è richiesta per l’uscita durante l’intervallo del pranzo nel caso di eventuali rientri pomeridiani.
- d) Il **libretto per le comunicazioni Scuola-Famiglia** è personale ed è valido per un anno. Va ritirato in Segreteria, entro la prima settimana di inizio anno scolastico, da parte dei genitori o chi ne fa le veci, depositando su di esso la firma per esteso e leggibile.
Tale libretto è un documento ufficiale della scuola, l’alunno deve portarlo con sé ogni giorno, conservarlo con cura evitando cancellature e manomissioni; esso deve essere costantemente controllato dai genitori.
In caso di smarrimento o di esaurimento di alcune sezioni del libretto stesso, il secondo libretto verrà rilasciato solo a seguito di autorizzazione della Preside.
- e) La **giustificazione dell'assenza** deve essere compilata dal genitore e consegnata il primo giorno di ripresa delle lezioni, controfirmata dalla Preside o da un docente delegato e presentata all’insegnante della prima ora al momento dell’ingresso in classe.
La giustificazione delle **assenze di cinque giorni consecutivi**, comprese le festività, deve essere sempre accompagnata dal certificato medico, come previsto dalla legislazione.
- f) I giorni impegnati in attività formative e ricreative particolari (visite culturali, viaggi, feste...) sono a tutti gli effetti giorni scolastici, pertanto le eventuali assenze vanno regolarmente giustificate.
- g) I **permessi di entrata ed uscita fuori orario** vanno richiesti alla Preside, in via del tutto eccezionale e per gravi e comprovati motivi, tramite le apposite pagine del libretto per le giustificazioni e comunque sono concessi solo per assenze-orarie relative alla prima e all’ultima ora di lezione. Il numero massimo di richieste consentite è di 4 a quadrimestre. Nel caso di uscita fuori orario i genitori hanno l’obbligo di venire a prendere personalmente i figli o delegare il prelevamento.
- h) L’alunno che arriva in **ritardo** deve passare dalla Preside o da un docente delegato per avere il visto di entrata in classe. Al quarto ritardo, l’alunno

perderà la prima ora di scuola. In caso di ritardi ricorrenti – anche se giustificati dal genitore - l'alunno resterà fuori dalla classe, a discrezione della Preside, o per più ore di scuola o per l'intera giornata scolastica, regolarmente assistito dal personale preposto e con comunicazione scritta della Preside alla famiglia. L'incorrere frequente nei ritardi inciderà sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

- i) Si richiede la comunicazione preventiva alla Preside o a un suo delegato dell'**assenza alle attività scolastiche pomeridiane** (Servizio *studio assistito* e laboratori).
- j) Al termine delle lezioni a nessuno è consentito rimanere in porticato o in altro ambiente per consumare il pranzo

Il mancato rispetto delle norme sopra elencate darà luogo ai procedimenti disciplinari riportati nell'art. 6 di tale Regolamento.

ART. 5 NORME RIGUARDANTI USCITE DIDATTICHE – CAMPI SCUOLA – VIAGGI CULTURALI

L'uscita didattica, il campo scuola e il viaggio culturale sono esperienze fondamentali di raccordo con l'attività didattica svolta all'interno della scuola e pongono l'alunno in comunicazione con il territorio e le sue risorse.

Pertanto la presenza e il comportamento durante lo svolgimento di tali iniziative sono parte integrante del percorso di crescita e maturazione integrale del ragazzo.

Ciò richiede il rispetto delle regole previste nell'ambito scolastico espresse nei capitoli precedenti.

Tuttavia il **Consiglio di classe**, in casi particolari, **di fronte ad oggettive e serie problematiche comportamentali**, si riserva di valutare l'opportunità di far partecipare i singoli alunni a dette esperienze, motivandone per tempo e per iscritto l'esclusione sia alla Famiglia che all'allievo.

ART. 6 PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

“La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale”. (DPR 24 giugno 1998 n. 249).

In corrispondenza alle relative infrazioni, i **provvedimenti disciplinari sono:**

- 1) il **richiamo** verbale e/o scritto;
- 2) se necessario, il **ritiro del materiale** inadeguato o usato in modo improprio;
- 3) la **comunicazione** e/o la **convocazione** dei genitori;
- 4) l'**esclusione** da iniziative educativo–didattiche (visite didattiche, feste, campi scuola, viaggi culturali ...) e ricreative;
- 5) la **sospensione** di uno o più giorni, con e senza obbligo di frequenza;
- 6) l'**allontanamento** dalla scuola;
- 7) adeguato **risarcimento** di eventuali danni a materiali/strumenti/strutture;
- 8) **attività** socialmente utili.

I provvedimenti disciplinari adottati dalla Preside e dal Consiglio di Classe sono comunicati (via e-mail, telefono, libretto Scuola / Famiglia) alla Famiglia o a chi ne fa le veci, nello spirito del patto educativo sancito al momento dell'iscrizione.

ART. 7

CRITERI PER L'ACCETTAZIONE E LA DIMISSIONE DALL'ISTITUTO

L'Istituto accetta gli alunni nella situazione personale e nel grado di maturazione in cui si trovano, ma chiede a ciascuno di assumere le proprie responsabilità nello studio e nella crescita, per un serio cammino di educazione.

L'accettazione degli alunni alle prime classi, data la particolare natura della Scuola, è di competenza della Direttrice e/o della Preside e comporta da parte dei Genitori e degli alunni:

- la consapevolezza delle finalità della scuola
- l'accettazione del Progetto Educativo d'Istituto (PEI), del
- Piano di Offerta Formativa (POF) e del Regolamento Alunni;
- l'impegno a collaborare alla formazione culturale, civile e spirituale ed a mantenere il clima tipico della scuola.

L'**iscrizione** è **annuale** e va effettuata nel rispetto dei tempi stabiliti dalla Segreteria. La **permanenza nell'Istituto** è subordinata al perdurare della consonanza di intenti educativi tra scuola, alunno e famiglia.

I **criteri per la non accettazione o per l'allontanamento** sono i seguenti:

- rifiuto sistematico ed opposizione ai principi di formazione stabiliti dal Progetto Educativo d'Istituto e dalla conseguente Offerta Formativa;
- gravi mancanze disciplinari in violazione dei principi e delle norme stabiliti nel Regolamento Alunni e in particolare:
 - abituale e grave disimpegno nel compimento dei doveri scolastici;
 - mancanze particolarmente lesive quali furto, immoralità, violenza...;
 - ripetute intemperanze comportamentali e/o verbali nei confronti dei coetanei e del Personale dirigente, docente e ausiliario della scuola.